



**AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
ANNONE VENETO**

OGGETTO: Mozione per istituzione fondo di garanzia/prestito d'onore e revisione aliquote addizionale comunale IRPEF da sottoporre al Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Andrea De Carlo, a nome dell'intero gruppo consiliare "Insieme per il Paese – Sosteniamo il Futuro", propone la seguente mozione

PREMESSO

- che l'emergenza in corso a seguito il COVID 19, sta colpendo in modo particolare i redditi medio-bassi della popolazione;
- che a fronte del perdurare della crisi, vi è altresì il concreto rischio di una chiusura definitiva di molte piccole attività imprenditoriali, con il rischio di ricadute negative in termini socio-economici senza precedenti per il nostro territorio;
- che, come successo nei periodi di crisi a partire dal 2008, molte attività si sono viste negare l'accesso al credito in quanto prive delle opportune garanzie;

CONSIDERATO

- che l'avanzo libero a rendiconto 2018 era pari ad € 182.000 dei quali € 125.00 circa generati in parte corrente
- che l'avanzo libero a previsione 2019 – come accertato nel bilancio di previsione 2020 – si attesta su € 150.000 dei quali € 130.000 circa generati nella parte corrente, ciò a dimostrazione dei buoni equilibri di bilancio degli anni precedenti e tali da garantire anche per il 2020 le giuste coperture nella parte corrente anche a fronte della crisi economica in atto,

CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA QUANTO SEGUE

IMPEGNA il Sindaco e La Giunta

- 1) ad istituire un fondo di € 50.000 atto ad aumentare le garanzie già offerte dallo Stato nei confronti del sistema bancario a favore delle piccole attività economiche con sede in comune di Annone Veneto, in subordine, che detto fondo venga invece utilizzato per la concessione di un "prestito d'onore", sempre a favore delle piccole attività economiche con sede in

comune di Annone Veneto, da restituire in forma rateale in 3 anni e senza interessi ad iniziare dall'apertura dell'attività.

2) Ripristino delle aliquote sull'addizionale comunale IRPEF anno 2019.

Per far fronte all'istituzione del fondo di € 50.000 ed al contestuale mancato gettito IRPEF pari ad € 100.000, si individuano i seguenti interventi quantificati in € 165.000:

- riduzione delle spese per gestione impianti sportivi da € 90.000 a € 34.000 con un risparmio di € 56.000 per il corrente anno e con ripristino delle previsioni di spesa degli ultimi anni pari ad € 45.000 a partire dal 2021;
- riduzione assistenza sistemi gestionali e sistemistica generale per € 7.000;
- riduzione consumi utenze elettriche a seguito installazione accumulatori su tutti gli impianti fotovoltaici presenti negli edifici comunali, quantificata in € 15.000 per il periodo luglio-dicembre 2020 e di € 32.000 per gli anni a seguire;
- riduzione spesa di € 3.000 per luminarie natalizie - da € 10.000 ad € 7.000 (come 2018);
- riduzione utenze riscaldamento scuola elementare quantificata in € 2.000 nel periodo settembre dicembre a seguito intervento di efficientamento che sarà realizzato nel corso dell'estate e di € 5.000 per gli anni a seguire;
- aumento di € 15.000 delle entrate da rinnovi concessioni cimiteriali mediante l'immediata programmazione ed avvio delle procedure di notifica rinnovo – da € 55.200 ad € 70.200;
- spegnimento di metà dei punti luce nel territorio dal 15 maggio a sabato 26 ottobre 2020 – solo per il corrente anno si ottiene una riduzione di circa il 20,1% dell'intero consumo annuale, per un importo stimato in € 25.000; gli anni successivi saranno invece coperti da ulteriori 20.000 euro che si otterranno grazie agli accumulatori sugli impianti fotovoltaici ed alla riqualificazione della scuola elementare;
- risparmi sulle utenze a seguito la chiusura di tutti gli edifici comunali nel periodo di emergenza COVID con esclusione del municipio, che a partire da marzo si quantifica in € 27.000;
- ulteriori risparmi su spese non sostenute durante il periodo emergenziale quali trasporti e mensa scolastica, manifestazioni ed attività estive che non si terranno con relativi contributi, il tutto quantificato in € 15.000;
- installazione su tutti gli impianti fotovoltaici presenti negli edifici pubblici di accumulatori per autoconsumo e collegamento dell'impianto fotovoltaico del palazzetto fino alla cucina della mensa – importo € 60.000. Detti interventi, che rientrano in spese per investimento in conto capitale, potranno essere realizzati mediante riduzione delle spese per manutenzioni straordinarie previste a bilancio da € 73.000 ad € 13.000; il relativo capitolo potrà essere immediatamente rimpinguato dopo l'approvazione del rendiconto mediante applicazione di parte dell'avanzo libero presunto che è pari ad € 150.000.

il capogruppo

Annone Veneto, 29.04.2020

Andrea De Carlo
